

Eccellenze, a Corcione il premio Palasciano

L'iniziativa

Dall'associazione di Capua riconoscimento anche a Pedicini e Borgomeo

Francesco Corcione, Tonino Pedicini e Carlo Borgomeo premiati ieri mattina dall'associazione Ferdinando Palasciano di Capua. Due medici al top e un manager per segnalare all'Italia il valore delle eccellenze campane che nel mondo sono apprezzate e ammirate. Palasciano, medico capuano dell'Ottocento, aveva coniugato la sapienza della medicina con l'umanità dell'accoglienza e in nome di questo binomio i tre premiati, ciascuno per le proprie peculiarità, ieri hanno ritirato non solo il premio ma anche, e soprattutto, il

ringraziamento di una collettività che in loro vede punti di riferimento. A Francesco Corcione è andato il Premio Speciale del Comitato Scientifico dell'Associazione Palasciano presieduta da Angelo Di Rienzo. Il primario napoletano, definito il mago della laparoscopia, laureatosi con lode a soli 24 anni, dal '98 alla guida della Divisione di Chirurgia Generale del Monaldi, nel ringraziare gli organizzatori ha espresso emozionata riconoscenza a sua moglie Maria Rosaria, la sua «stella cometa» e ai due suoi grandi maestri, Giuseppe Califano e Jean Rives che - ha detto - «mi ha insegnato anche il grande valore del lavoro di squadra». Presentato da Giuseppe Ruggiero, Corcione ha sorpreso per lo straordinario curriculum e la commozione che traspariva dai suoi occhi. Grande soddisfa-

zione è stata espressa anche da Pedicini, ex direttore generale dell'Arsan, a cui è andato il Premio per l'Oncologia Anna Maria De Sipio, finanziato dalle famiglie Citarella e De Sipio. Carlo Borgomeo ha così commentato il premio: «Sono molto grato all'Associazione Ferdinando Palasciano per questo premio che non va tanto alla mia persona, ma alla Fondazione "Con il Sud", impegnata da anni nel sostenere iniziative che rafforzino l'infrastrutturazione sociale del nostro Mezzogiorno. È un lavoro complesso, per certi versi faticoso, ma che, con ogni evidenza, dà i suoi frutti: si moltiplicano in diversi territori storie di solidarietà, di relazioni sociali positive, di rafforzamento della dimensione comunitaria».

na.ver.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Medico Francesco Corcione

